

VII° CONGRESSO NAZIONALE NUTRIZIONE, METABOLISMO E DIABETE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE.

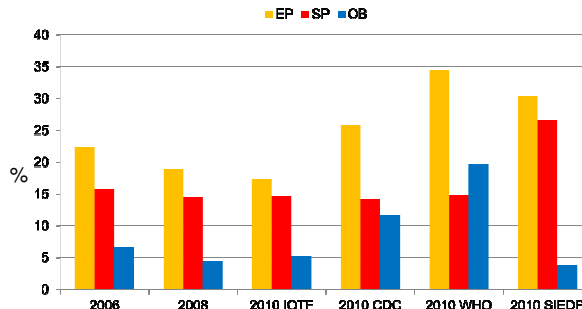
DALLA RICERCA ALL'AMBULATORIO DEL PEDIATRA

Verona, 12 - 13 settembre 2014

La prevenzione dell'Eccesso Ponderale precoce attraverso la riduzione del carico proteico.

Raffaele Limauro*, Luigi Cioffi*, Patrizia Gallo*. *PLS del *Centro Studi FIMP Napoli*

Background: I dati di OKKIO 2012 confermano "l'epidemia" di Obesità in Campania tra i bambini di 8-10 anni. Non si hanno notizie delle età precedenti, mancando l'informatizzazione dei bilanci di salute regionali. Dati del convegno provinciale FIMP Napoli 2011 stimano all'età di 24-36 mesi, negli anni 2006-2010, una prevalenza di circa il 20% (cut-off IOTF). La letteratura indica tra le cause dell'Eccesso Ponderale precoce, un'alimentazione con un'alta quota proteica, specie di origine latto-casearia.



Obiettivi: riduzione della prevalenza di Obesità (O) e Sovrappeso (S) tra i 24 ed i 36 mesi.

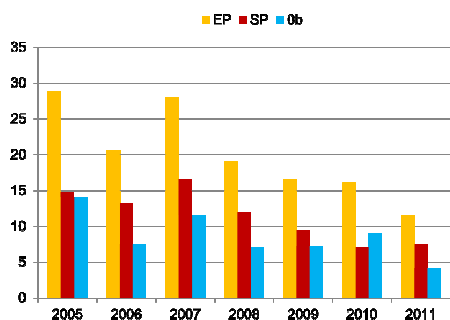
1777 Bilanci di Salute 24-36 mesi provenienti da 17 pediatri delle 3 ASL della Provincia di Napoli.

Materiali e metodi: 3 PLS a partire dal Gennaio 2009 hanno effettuato a tutti i nuovi nati un counseling alimentare mirato alla riduzione del carico proteico (uso di latte formulato fino ai 3 anni, correzione dei protocolli di svezzamento, ai controlli auxologici richiami ai corretti quantitativi di proteine da somministrare). Sono stati esaminati i dati auxologici tra i 24 ed i 36 mesi, quelli riguardanti l'allattamento, il momento di inizio e le modalità di svezzamento dei nati dal 2005 al 2011. Per la

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
N°Paz.	135	136	196	183	174	155	146
M/F	71/64	66/70	104/92	98/85	83/91	78/77	70/76
Età 6° BdS	30,7±2	30,7±2,9	31,7±3,4	31,8±3,5	31,3±3,5	30,7±3,2	29,2±3,1
n° EP (%)	39 (28,9)	28 (20,6)	56 (28,6)	35 (19)	29 (16,6)	25 (16,1)	17 (11,5)
n° SP (%)	20 (14,8)	18 (13,2)	33 (16,8)	22 (12)	17 (9,8)	11 (7,1)	11 (7,5)
n° Ob (%)	19 (14,1)	10 (7,4)	23 (11,8)	13 (7)	12 (6,6)	14 (9)	6 (4,1)

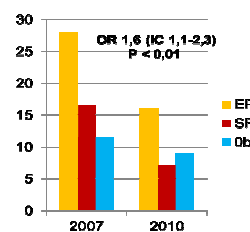
diagnosi di S e O sono stati adoperati i cut-off del CDC. Complessivamente sono state osservate 7 coorti (nati dal 2005 al 2011) e 986 bambini (F 479/M 506). I dati sono stati esaminati con il Fisher's exact test, NNT test.

Risultati: partendo da una prevalenza di S/O di circa il 25 % per i nati 2005-2007 si è giunti ad una prevalenza di circa il 15% per i nati dal 2008-2011, con un $P < 0,01$ al Fisher's exact test (2007 vs 2010). L'Odd Ratio calcolato confrontando i dati degli anni 2007 e 2010 è del 0,4 (IC 0,24-0,68), $P < 0,001$. La riduzione assoluta del rischio è del 11,9%, con un IC del 95% (range 3,37-20,37, NNT 9).



	Fisher's exact test	
	Normopeso	Eccesso Ponderale
2007	140	56
2010	130	25

$P < 0,01$



Riduzione assoluta del rischio 11,87%, IC 95% per range tra 3,37 e 20,37% NNT 9

Conclusioni: un approccio con regole semplici, che non stravolgano abitudini consolidate, ma che chiarisca i concetti di porzione e necessità alimentari dei primi 36 mesi di vita, può contribuire a ridurre l'impatto del problema Obesità. Uno studio su una popolazione più ampia e l'osservazione longitudinale ci dirà se queste modifiche delle abitudini alimentari nei primi 3 anni di vita possano ridurre l'incidenza dell'EP nelle età successive.